

Predicazione del 16/02/2025

PDG LAVAGNA

Past. Claudio Bellini

LA FEDE TI HA SALVATA

«Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo.»

Romani 10:17

La fede è un dono ma essa viene ampliata dall'ascoltare la Parola di Dio, come si legge nel versetto sopra, la fede viene dall'udire la Parola di Dio. Il nostro compito è quello di aprire le nostre orecchie, affinare il nostro udito e imparare ad ascoltare la Parola di Dio affinché la nostra fede cresca. La Fede è quindi un dono che va alimentato, crescendo nell' ascolto della Parola.

Leggiamo la storia di una donna che attraverso la sua fede è stata guarita e salvata.

Di questa donna non viene riportato nemmeno il nome ma la sua storia rappresenta uno degli esempi più impattanti sulla fede. Nella Bibbia troviamo tante storie che parlano di donne e uomini, dei quali non vengono menzionati i loro nomi ma che le loro vite rappresentano grandi esempi di Fede, una Fede di alcuni, che aveva, anche meravigliato Gesù. Questo dimostra che, se per il mondo sei un signor nessuno, per Dio sei unico e speciale.

«Una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, e che molto aveva sofferto da molti medici e aveva speso tutto ciò che possedeva senza nessun giovamento, anzi era piuttosto peggiorata, avendo udito parlare di Gesù, venne dietro tra la folla e gli toccò la veste, perché diceva: «Se riesco a toccare almeno le sue vesti, sarò salva». In quell'istante la sua emorragia ristagnò; ed ella sentì nel suo corpo di essere guarita da quella malattia. Subito Gesù, conscio della potenza che era emanata da lui, voltatosi indietro verso la folla, disse: «Chi mi ha toccato le vesti?» I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi come la folla ti si stringe attorno e dici: “Chi mi ha toccato?”». Ed egli guardava attorno per vedere colei che aveva fatto questo. Ma la donna paurosa e tremante, ben sapendo quello che le era accaduto, venne, gli si gettò ai piedi e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figliola, la tua fede ti ha salvata; va' in pace e sii guarita dal tuo male».»

Marco 5:24-34

Il Quadro di inizio di questa storia ci parla di una donna ammalata da dodici anni, che avendo udito parlare di Gesù andò tra la folla per cercarlo, perché era fermamente convinta che sarebbe bastato toccare il lembo delle Sue vesti, per essere completamente guarita.

Questa donna si reca tra la folla con una condizione aggravata e peggiorata dalla malattia che aveva immobilizzato e fermato la sua vita al dolore, al fallimento delle cure e, soprattutto all'indigenza perché la Parola ci dice, che aveva speso tutto quello che possedeva, per curarsi, ma senza successo.

Ci troviamo dinnanzi ad una donna gravemente ammalata che non aveva smesso di combattere per trovare una soluzione alla sua malattia, possiamo dire che aveva tentato tutte le soluzioni umane senza ottenere nessun risultato, bensì ha visto peggiorare la sua condizione non solo di salute. Le soluzioni umane sono risultate limitate e fallibili. Ecco cosa la spinge ad investire tutto sulla soluzione “non umana” ma spirituale, lei sente parlare di Gesù e prende una decisione, quella di rischiare il tutto per tutto, pur di toccare il lembo delle vesti di Gesù per essere guarita.

Il Punto di svolta in questa storia riguarda proprio questo momento :

“avendo udito parlare di Gesù, venne dietro tra la folla e gli toccò la veste”

La Fede viene dall’udire, è essenziale parlare di Gesù alle persone, far scoprire chi è veramente Gesù. La donna che ha sentito parlare di Gesù mise in moto la sua Fede e prese la decisione di toccare le vesti per guarire, dall’udire all’azione per ottenere finalmente la soluzione.

La storia di questa donna è inserita in una cronologia temporale nella quale Gesù, supplicato da un padre, Iairo, di andare in casa a guarire e salvare la sua bambina gravemente inferma, lo stava seguendo. La donna dal flusso di sangue si inserisce in questo momento decidendo, non di chiedere un intervento a Gesù, bensì di afferrare lei le Sue vesti, per essere guarita.

La donna scardinando ogni tipo di norma etico – sociale, che non le permetteva sia per la sua infermità per la quale veniva considerata impura, che per tutte le altre sue condizioni, decise di toccare ugualmente Gesù, e quando riesce a raggiungerlo non Gli chiede di pregare ma afferra la guarigione perché ha Fede nella Sua potenza. Udendo parlare di Gesù ella ha avuto fede ed ha deciso di agire per fede, afferrando la guarigione; ha avuto fame della potenza di Gesù.

Siamo affamati dalla POTENZA di Dio?

Dobbiamo avere fame, e questa fame si accresce ascoltando la Parola di Dio che alimenta la nostra Fede.

La donna tocca il lembo (le vesti) possiamo metaforicamente dire che noi Chiesa siamo le vesti di Gesù, siamo noi che dobbiamo testimoniare la potenza di Cristo, quando le persone si avvicinano a noi devono sentire la potenza di Gesù; la nostra vita deve rappresentare Gesù in noi, Gesù vissuto in noi.

Gesù è interessato non solo a guarire ma ad avere una relazione, come ci dimostra questa storia.

Possiamo, metaforicamente, vedere che la Fede è lo scheletro del cristiano, perché ci permette di stare in piedi, una Fede non per abitudine ma una Fede vera che ci permette di ottenere la vittoria in ogni battaglia, sapendo che la guerra contro il male l’ha già vinta Gesù.

Se è di abitudine non ti fa stare in piedi ma strusciare, procedere per emozioni.

La fede va mantenuta, ampliarla nutrirla ci permette di mantenere un cammino di fede.

Con la fede non ci sono pause ma arresti e arrestarsi equivale a retrocedere, per procedere invece, bisogna mantenerla in vita.

Bisogna essere costanti nella fede.

Mantenere la fede, essere costanti nella fede è di benedizione non solo per noi, ma per tutte le persone accanto a noi.

Afferra quello che signore ha preparato per te.

Non fermarti anche quando non vedi la soluzione spera e credi nella Parola di Dio che è stabile.

Non fermarsi è una decisione, non dipende dalle circostanze, decidi che nonostante ciò che c'è intorno a te non ti lamenterai, ma vivrai nella Parola e della Parola di Dio, dimorando del continuo in essa.

La Parola di Dio ti guiderà, nutrirà la tua fede, ti guarirà e ti salverà.

Pasquale Gagliano